

## CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

### Ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva, valutando il processo di maturazione degli apprendimenti di ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione positiva in tutte le discipline;
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione dovute a situazioni certificate di DSA e/o a condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze/abilità;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive alle attività di consolidamento/recupero o ai percorsi di individuazione messi in atto dalla scuola - miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

### Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione in modo da poter attivare/riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento, tenendo conto dei seguenti criteri:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica ...), nonostante l'attivazione delle possibili strategie di recupero;
- insufficienze gravi nelle diverse discipline;
- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di stimoli e percorsi personalizzati di recupero;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico - gravi carenze nell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici (partecipazione, impegno...).

Il team dei docenti valuta congiuntamente con la famiglia la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di I Grado. In ogni caso, la delibera di non ammissione alla classe successiva può essere assunta solo all'unanimità.

Nel caso degli alunni con Certificazione DSA, oltre alla famiglia, vanno consultati anche i servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo. Nel caso di alunni/e con Certificazione prevista dalla L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione da inserire nel verbale dello scrutinio) che evidenzia:

- le ragioni di tale eccezionale provvedimento
- gli interventi di recupero e sostegno effettuati
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato
- la comunicazione sistematica alle famiglie (verbali di colloqui, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.